CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000291
NCM	CODICI CONTENITORI	
NCMA	Codice monumento	MACA0018
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo di S. Giovanni Evangelista, Sirena
SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Chiesa di San Giovanni Evangelista, Ravenna - Sirena
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	31 A 45 31 : 48 A 98 78
DESS	Abstract iconografico	Al centro di una cornice con motivo geometrico ad intrecci, è rappresentata la sirena-pesce dalla lunga chioma e bicaudata, cioè dalla doppia coda.
DESL	Abstract iconologico	Secondo Raffaella Farioli Campanati (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, p. 70), una serie di mosaici pavimentali del 13. secolo sarebbe da ricondurre al Bestiario medioevale che comprendeva animali reali, fantastici, creature mostruose da collegarsi ai trattati di scienze naturali a sfondo moraleggiante, che dipendono dal Physiologus.

LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Giovanni Evangelista
LDCA	Data	426 - 427
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	piazza Anita Garibaldi
LDCS	Specifiche	navata settentrionale
LDCY	Note	La chiesa, a tre navate, fu bombardata durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita nella forma attuale a metà del secolo scorso. Edificata per volere di Galla Placidia che sciolse un voto fatto a san Giovanni al quale aveva chiesto di essere risparmiata da una terribile tempesta che l'aveva colta alla sprovvista in mare durante il suo viaggio da Costantinopoli a Ravenna (424), ha restituito sessantuno frammenti musivi pavimentali di epoche comprese tra il 6. e il 13. secolo, ora esposti lungo le pareti perimetrali della chiesa. All'interno dell'edificio è presente anche una cappella con affreschi trecenteschi di scuola giottesca (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, pp. 17-18).
RE	MODALITA DI REPERIMENTO	
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR	DATI SUL REPERIMENTO	
DARD	Data	1763
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo ICCD	sec. XIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1213
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1213
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000722
DTSP	Specifiche	p. 55
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000171
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati dei pavimenti musivi
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
CMM	COMMITTENZA	
CMMN	Nome	Guglielmo
CMMD	Data	1213
CMMC	Circostanza	decorazione musiva della chiesa
CMMY	Note	L'abate Guglielmo, all'indomani della conquista di Costantinopoli, avvenuta nel 1204, volle, con la creazione di questi mosaici, mettere in risalto la correlazione tra il felice esito della 4. Crociata con la fondazione dell'impero latino di Costantinopoli, e l'elezione a Patriarca del veneziano-ravennate Tommaso Morosini, abate di S. Maria in Porto, monastero dipendente dall'abbazia benedettina di S. Giovanni Evangelista.
SP	SUPPORTO	

SPP	SUPPORTO	
SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	cemento armato
SPPY	Note	Il mosaico è ancorato alla muratura tramite delle grappe metalliche.E' incorniciato da un telaio in legno.
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	tutti i materiali
MAEC	Colore	policromo
MAET	Tipologia	tutte le tipologie
MAEY	Note	E' stato impiegato materiale lapideo e vetroso.
TE	TECNICA	
TEC	TECNICA	
TECP	Riferimento alla parte	intero manufatto
TECD	Denominazione	opera musiva tessellata
TECM	Metodo	diretto
MT	MISURE DEL MANUFATTO	
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	100
MISL	Larghezza	105
MIST	Validità	ca.
RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCD	Data	1763

STCS	Descrizione	Nel 1763, l'abate Guaccimanni commissiona lavori di scavo in corrispondenza della navata centrale della basilica di S. Giovanni Evangelista. L'archeologo Antonio Zirardini ci rende testimonianza dei ritrovamenti avvenuti. Si tratta di un pavimento a mosaico collocato a circa m 1,75 al di sotto del piano di calpestio, ma successivo alla pavimentazione originaria d'epoca placidiana. Nei mosaici ritrovati compare, infatti, un'iscrizione che riporta la data del 1213 e riferisce l'opera alla volontà dell'abate Guglielmo (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, pp. 84, 85).
RST	RESTAURO	
RSTD	Data	1763
RSTY	Descrizione	In seguito al ritrovamento dei pavimenti musivi nella navata centrale della chiesa di San Giovanni Evangelista, l'abate Guaccimanni si interessa al recupero di alcuni frammenti. Questi vengono distaccati con la porzione di massetto originario e successivamente murati alle pareti della Cappella di san Bartolomeo (attuale pastoforio nord). Una ricevuta di spesa conferma il lavoro in questione, due baiocchi e cinquantadue scudi spesi per 1800 libbre di gesso occorso per il lavoro di muratura (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 85; BELTRAMI 1783, Il Forestiere instruito delle cose; SPRETI 1804, Compendio istorico dell'arte, pp. 112, 113).
RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI	
RST	RESTAURO	
RSTD	Data	1920 - 1925
RSTY	Descrizione	In occasione del centenario dantesco del 1920 si intraprendono lavori di ripristino e restauro della chiesa di S. Giovanni Evangelista. Al fine di restituire alle pareti della cappella di san Bartolomeo una condizione filologicamente rispettosa del suo aspetto originario si dispone il distacco dei frammenti musivi pavimentali medioevali, murati nel 1763. Ciascun lacerto viene dotato di una cornice di legno e rinforzato ai bordi mediante l'utilizzo di malte idrauliche aventi la funzione di riempimento delle lacune e di raccordo delle parti originali con il telaio. Nel 1925 si provvede, infine, ad assicurarli mediante grappe alle pareti della navata minore settentrionale (MURATORI 1926, I funerali di Renardo nella chiesa, p. 48; CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 89).
TU	CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG	Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico

CDGS	Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna - Cervia
CDGI	Indirizzo	Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file

CISX	Didascalia	Ravenna, S. Giovanni Evangelista, Sirena

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000722
BLGC	Sigla: citazione breve	FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del

		Girasole, 1995. - 141 p.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000224
BLGC	Sigla: citazione breve	CARNINO, ALESSANDRO San Giovanni Evangelista in Ravenna: la pavimentazione in mosaico : storia e restauro di un frammento / Alessandro Carnino. In: Quaderni di Soprintendenza, 2001, 5. - P. 84-95.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000030
BLGC	Sigla: citazione breve	BELTRAMI, FRANCESCO Il Forestiere instruito delle cose notabili della città di Ravenna, e suburbane della medesima. Operetta di Francesco Beltrami prete ravennate. - In Ravenna : appresso Antonio Roveri, 1783. - XX, 252 p.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000134
BLGC	Sigla: citazione breve	MURATORI, SANTI I funerali di Renardo nella chiesa di San Giovanni Evangelista / Santi Muratori. In Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1926, 31. - P. 48-52.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000350
BLGC	Sigla: citazione breve	SPRETI, CAMILLO Compendio istorico dell'arte di comporre i musajci, con la descrizione de' musajci antichi che trovansi nelle basiliche di Ravenna e con due brevi ragionamenti, l'uno su la ravennate pigneta, l'altro su la Repubblica delle api / dato in luce dal cavaliere Camillo Spreti dal sacro ordine gerosolimitano. - Ravenna : per Roveri e Casali, 1804. - 244 p.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD